

Viagginrete-it.it 17 agosto 2010



Dopo le oltre 40mila presenze dell'edizione 2009, dal 3 al 5 settembre 2010 torna per la settima volta a Sarzana il Festival della Mente diretto da Giulia Cogoli, primo Festival in Europa dedicato alla creatività, che invita scienziati, scrittori, artisti, musicisti, psicoanalisti, filosofi, storici e attori, italiani e stranieri, a confrontarsi e a dialogare riguardo ad una delle più apprezzate tra le doti umane.

Un programma di oltre 70 eventi che avranno luogo nel centro storico della città di Sarzana, tra conferenze, letture, spettacoli, performance, workshop ed una sezione di laboratori dedicati ai più giovani, dove i relatori intervengono raccontando non solo il loro percorso creativo personale, ma soprattutto le ragioni che ad esso li ha condotti.

Ad aprire la settima edizione del festival, il 3 settembre alle 17.30, sarà la lectio magistralis di Salvatore Settis dal titolo Paesaggio come bene comune, bellezza e potere. Dopo di lui, si succederanno sulla scena del Festival tutti gli altri protagonisti, tra cui lo scrittore irlandese John Banville (L'invenzione del passato) che dialogherà con il critico Ranieri Polese sul tema della bellezza in letteratura, lo scrittore e storico Alessandro Barbero (Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle gentiluomo) che offrirà al pubblico una trilogia di incontri sull'Unità d'Italia, lo scrittore Gianni Celati (Avventure in Africa) impegnato in una performance letteraria insieme all'italianista Nunzia Palmieri, lo scrittore e saggista spagnolo Javier Cercas (Soldati di Salamina) che con il giornalista Aldo Cazzullo affronterà il tema del rapporto tra realtà e letteratura, il grecista Giulio Guidorizzi (Ai confini dell'anima. I greci e la follia) che parlerà di mito e follia, lo scrittore spagnolo Enrique Vila-Matas (Dublinesque) che discorrerà con lo scrittore e giornalista Andrea Bajani (Domani niente scuola) sull'apocalisse della letteratura, gli psicoanalisti Stefano Bolognini, Luigi Zoja e Massimo Recalcati con tre incontri-lezione dedicati rispettivamente a Freud, Jung e Lacan, il poeta Valerio Magrelli con un reading su poesia e cronaca, e ancora, lo scrittore itinerante Paolo Rumiz (La leggenda dei monti naviganti), il filosofo Salvatore Natoli (L'attimo fuggente e la stabilità del bene), e il saggista e drammaturgo Luca Scarlini (La sera fiesolana) che condurrà uno degli incontri a numero chiuso previsti nella sezione approfonditaMente.

Spazio alla musica con il gruppo degli Avion Travel, e con il pianista e direttore d'orchestra Antonio Ballista, e alle nuove pubblicazioni della collana I libri del Festival della Mente, editi da Laterza, alla quale si aggiungeranno L'edificazione di sé. Istruzione sulla vita interiore di Salvatore Natoli, e Centauri. Mito e violenza maschile di Luigi Zoja, presentati in anteprima a Sarzana nei giorni del Festival.